

Sabato 22 febbraio - Cattedra di S Pietro apostolo (Mt 16,13-19)

Ore 17.30 Adorazione

Ore 18.30 Def. fam. Gazzola, Pierato; Liviero Silvio; Callegari Elida; Guidolin Giorgio, genitori; Berno Sergio.

Domenica 23 febbraio - 7a Domenica del Tempo Ordinario - S. Policarpo (Lc 6,27-38)

Ore 09.00 In ringraziamento P.S.; def. Pozzobon Paolo, nonni; Stradiotto Carlo, Bruna; Pasqualotto Antonio;

Parolin Renzo; De Faveri Elda; Borsato Don Pasquale, fam; Bittante Maria Rosa; Genesin Ines; Liviero Fioravante, genitori; Bortolotto Leandro, Innocente Rita; Dal Bello Aldo; Stradiotto Renzo, Zita, Maria; Don Walter Cusinato; Cusinato Italo; Berno Odorico; Gatto Marchetti Lina.

Ore 10.45 Def. Contarin Raffaele ann, Mazzarolo Rosalia; Saccardo Francesco; Miotto Vilma; Fantin Luigi, Tombolato Pasqua, figli; Parolin Denis; Massaro Gino, Norina, nonne; Mons. Lucio Bonora; Simeoni Antonio, Clara.

Ore 17.30 (Cendrole) Vespro

Ore 18.00 (Cendrole) Def. Beltrame Bruno, Manuel, Siro, Jerry; Campagnaro Maria, Girolametto Ivo, Pinzin Adele, Beltrame Angelo; Furlan Carla; Franchetto Lucia, Gianni, Aldo, De Faveri Gilda.

Lunedì 24 febbraio - S. Modesto (Mc 9,14-29)

Ore 08.00 Def. Martinello Elda.

Martedì 25 febbraio - S. Nestore (Mc 9,30-37)

Ore 18.30 (Spineda) Def. Sartor Maria ann.

Mercoledì 26 febbraio - S. Alessandro di Alessandria (Mc 9,38-40)

Ore 08.00 Def. Tieppo Aurelia; Mazzon Pierina, Simeoni Giuseppe; Berno Danilo.

Giovedì 27 febbraio - S. Gregorio di Narek (Mc 9,41-50)

Ore 18.30 (Cendrole) Sec int Domenico; def. Favaro Vittoria; Caron Giordano; Baggio Nilda; Maria Fantin Parolin; Martinello Isidoro, Maria; Pigozzo Bruno; Gazzola Bruno, Moschin Flora; Pastro Lina, Giovanni.

Venerdì 28 febbraio - S. Romano (Mt 10,1-12)

Ore 18.30 (Spineda) Def Berno Pietro, Aldina, Beppino.

Sabato 1 marzo - S. Felice III, papa (Mc 10,13-16)

Ore 17.30 Adorazione

Ore 18.30 Def. Facchinello Angelo, Maria, Mandaio Danilo; Callegari Elida; Berno Pietro, Antonietta, Alberto; Brunato Giuseppe; Dal Bello Albino; Berno Riccardo.

Domenica 2 marzo - 8a Domenica del Tempo Ordinario - S. Angela della Croce (Lc 6,39-45)

Ore 09.00 Def. De Faveri Elda; Borsato Guglielmo, Maria, Antonietta; Baldisser Vittorio; Fantin Mariano; Maria Fantin Parolin; Parolin Renzo; Dal Bello Aldo; Pasqualotto Antonio; Gatto Marchetti Lina; Berno Odorico; Civiero Maria Cristina.

Ore 10.45 Vivi/def classe '49; def. Stradiotto Giuseppe; Baggio Nilda; fam Pettenon-Lovato; Fantin Mariano, Fantin Maria Parolin; Dalla Bona Bruna, Dino.

Ore 17.30 (Cendrole) Vespro

Ore 18.00 (Cendrole) Per vivi fam Beltrame Giuseppe e Santi Teonilda; def. Baggio Angela ann; Polo Angelo, Armando, Castaldo Graziella.

Offerte funerali: Lina Gatto Marchetti, € 105 da vie Castellana e laterali; Cavallo Maria Pia € 50 alla porta.



COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE

S. Matteo evangelista
RIESE PIO X

S. Antonio abate
SPINEDA

S. Giovanni Battista
VALLÀ

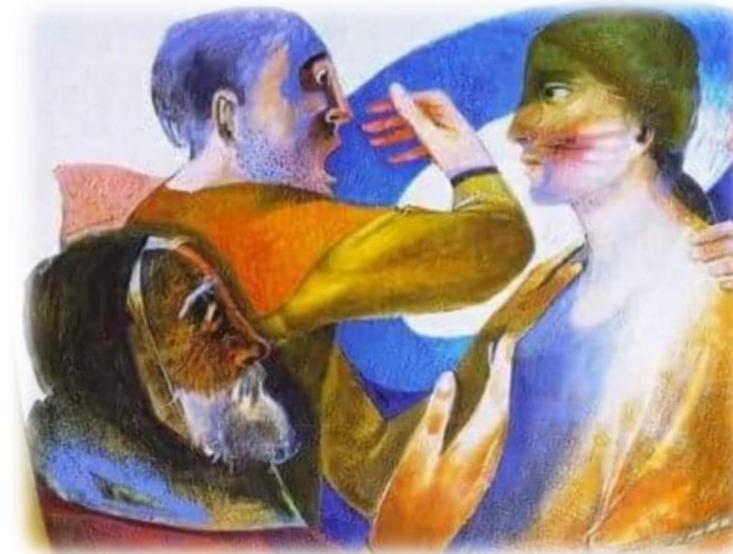
S. Lorenzo diac. e martire
POGGIANA

23 Febbraio 2025 - Nr. 6 - Anno C
7ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Quell'invito incredibile di amare il tuo nemico

... «Come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio» (Luca 6,27-38)

Gesù è sempre in «direzione ostinata e contraria»: contrario a tutto ciò che è il mio istinto più immediato, più naturale, in fondo più umano. Amare i nemici, ma come si fa? Come amare chi mi umilia e mi calpesta, chi si diverte a farmi soffrire, chi sghignazza alle mie spalle, chi mi rende la vita impossibile? Come



amore che trabocca. Eppure, rileggendo bene queste righe, trovo la chiave che mi rende accessibili le parole di Gesù: «Come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro». Si apre una finestra: non sono obbligato a cercare di copiare, inutilmente, un Dio irraggiungibile nella sua bontà, ma diven-

to io stesso la misura, il termine di paragone, il modello: «Quel che ti aspetti dagli altri, fallo tu per primo; il bisogno d'amore che senti reclamare dentro di te, inizia a darlo tu; sei tu che hai bisogno di una tunica e di un mantello, di una carezza e di una benedizione». L'amore non è un comando, ma un desiderio. Quel che inseguo e mi rende felice, ciò che bramo per me e per chi amo è sostanza e bisogno anche di chi avverto come nemico o lontano. Anche lui come me mendicante di luce e di gioia, mendicante di amore. E se riuscissi davvero a darlo questo amore e a lasciarlo straripare come un fiume, non mi ritroverei svuotato, ma esageratamente e paradossalmente riempito: traboccante come un calice di bollicine, come un piatto di grano che germoglia. E nuoterei nella dismisura di Dio come in un oceano d'amore.

amare il nemico che affonda la sua lama nella mia carne e nella mia sensibilità, che fa ribollire in me la collera, la voglia di rivalsa, il desiderio di vendetta? E non parla qui Gesù di perdono, che bene o male e più o meno forzatamente, prima o poi riuscirei anche a dare, ma proprio di amore: uno slancio in più, un salto nel regno dell'altro mondo, un volo verso la sproporzione più totale. Umanamente impossibile. Se pure mi sforzassi non ci riuscirei, se pure lo decidessi volontariamente sono sicuro che prima o poi rispunterebbe qualche vocina maliziosa in me e un dito si alzerebbe a giudicare, ad allontanare, subito pronto a graffiare. Oggi Gesù ci suggerisce l'improponibile, eppure è qui che si gioca la vita, la vita dei figli di Dio che nascondono in cuore la capacità di realizzare l'impossibile, perché nel cuore nascondono un Dio senza confini. Sproporzionato, come

Orario apertura Oratorio

mercoledì -> venerdì 15-17.30, 20.30-22.30, sabato 15-17.30, dom 9-12 (+15-18.30 ogni 2 settim)

Al lunedì dalle 8.30 alle 9.30 si attendono persone disponibili per la cura e la pulizia dell'Oratorio!

Aiuta il tuo Oratorio

Devolvi il 5% delle imposte all'Associazione **NOI di Riese**. Nel riquadro "Sostegno degli enti del terzo settore" della dichiarazione dei redditi, indica il codice fiscale **90000750266**.

Appuntamento importante per tutti

Il nostro Santuario sarà chiesa giubilare dal 9/3 (1a domenica di Quaresima) al 28/12. Ci dobbiamo preparare, prima di tutto sul piano spirituale. Dobbiamo comprendere bene il significato di questo dono, che è l'anno giubilare, e le opportunità che ci offre, fra cui l'Indulgenza. Per questo, con il CPP abbiamo programmato un incontro con **Mons. Antonio Guidolin nel Santuario delle Cendrole LUNEDÌ 24/2 prossimo alle ore 20.30**. Partecipiamo numerosi! Invitati speciali sono tutti gli operatori pastorali e quanti si renderanno disponibili per collaborare nell'accogliere i pellegrini che verranno alle Cendrole. Mettiamoci in cammino come Pellegrini nella Speranza.

Pellegrinaggio a Roma per il Giubileo

Carissimi, vi informo che ho organizzato il pellegrinaggio a Roma per il giubileo, da domenica 24 a martedì 26 agosto. La caparra di €100 è da versare al più presto, comunque entro marzo, in canonica a Riese. Con l'occasione sarà consegnato il programma. Per l'iscrizione è necessaria la carta d'identità non scaduta.

Don Giorgio Piva parroco di Riese Pio X e Spineda

Vita come pellegrinaggio

Un pellegrinaggio consiste in un viaggio sacro, nell'andare dalla propria casa (o dalla propria condizione interiore iniziale) ad un luogo nel quale Dio si è manifestato ed è presente, per ritrovarLo e ridare direzione e orientamento nuovi all'esistenza. Consiste più precisamente in una chiamata, come raccontano molti testi biblici: ad esempio quelli dove è descritta la vocazione di alcuni - a partire da Abramo e dai patriarchi - che sono stati invitati a lasciare la propria terra di origine per andare in un luogo promesso dal Signore come un luogo nel quale egli avrebbe compiuto le sue promesse, iscritte dentro a quella chiamata.

È facile, anche solo con queste poche idee, comprendere la vita (cristiana) come un pellegrinaggio: consiste in una esistenza che trova orientamento, direzione e significato proprio a partire dalla comprensione di se stessa come di un tempo nel quale Dio chiama innanzitutto all'esistenza e quindi all'alleanza con Lui, a seguirlo, camminando fino a diventare figli che condividono la sua vita qui nel tempo e per l'eternità. Come creature che si definiscono in base al rapporto con Lui, non vivendo quello che capita soltanto come l'insieme di una serie di casualità umane o materiali, ma come altrettanti passi di un cammino di crescita, di maturazione e di pienezza. Un pellegrino vive avendo fiducia che ci sia un disegno buono, provvidente, dentro a tutto quello che gli succede; e questo sottrae la sua vita al caso, alla fatalità e all'insignificanza, o al dolore e alla disperazione del cinismo. Come anche all'appiattimento del "mangiamo e beviamo, non sappiamo domani cosa succederà" (cfr. 1Cor 15,32: "mangiamo e beviamo, perché domani moriremo").

Questo non fa vivere una vita piena di effetti speciali, di assicurazioni per la vita garantite, di fughe in dimensioni parallele, in altri pianeti. Anzi, fa aderire molto al reale, talora al duro/doloroso reale. Molto spesso - per chi lo vede dal di fuori - il pellegrinaggio non consiste in altro che mettere un piede dopo l'altro, con giorni pieni di stanchezza e di fatica; un po' come le nostre vite, immagino: se dovessero farne un film, non vinceremmo sicuramente l'Oscar, perché le immagini sarebbero di una monotonia insopportabile.

Penso che se avessero filmato la vita della Vergine Maria, il risultato sarebbe stato lo stesso, perché si vedrebbe solo il 'niente', il 'piccolo', l'umiltà della serva. L'amore di Dio quando si manifesta nello spazio/tempo non impressiona le pellicole di una macchina da presa, mentre impressiona ed è registrato dal profondo della nostra coscienza, dal cuore. È come una corsa in bicicletta, o come una gara di formula1: non c'è niente di più noioso che guardare gare del genere, specialmente quelle della macchine che si muovono dentro un circuito che si ripete sempre identico ad ogni giro. Ma per coloro che pedalano, come per i piloti delle macchine, che sentono i loro muscoli e i loro crampi, che vivono la tensione della gara, che fendono l'aria col loro bolide, o che sudano durante le salite e riprendono fiato nelle discese, è un'esperienza completamente diversa. È questo quello che siamo chiamati a vivere: a questo livello che è proprio del coinvolgimento, dell'essere impegnati con tutto se stessi, di non essere semplici spettatori ma gente che partecipa totalmente (cioè nella totalità anima/corpo).

Quello che, visto dall'esterno, sembra monotono e ripetitivo, è una novità continua nel cuore di chi lo vive e lo ama, di chi lo vive da protagonista. Perché il cuore, che non vede soltanto l'apparenza, può avvertire in tutto quello che gli capita la rivelazione di Dio.

Segue avvisi >

Confessioni: • **A Cendrole** - ogni sabato dalle 9.30 alle 11 (don Roberto Stradiotto).

- **Chiesa parr.le di Riese** - ogni terzo sabato del mese dalle 16 alle 18.30 (Salesiano don Carlo)
- **Chiesa parr.le di Riese** - dalle 16 alle 18 (il parroco don Giorgio)

Pellegrinaggio a Mantova 18 marzo

Si è creato un 2° pullman per coloro che sono in lista d'attesa: c'è ancora qualche posto disponibile. Iscriversi in canonica a Riese al più presto.

AVVISI PER RIESE

Registrati al bollettino settimanale su parrocchiarieseepiox.it

Sabato 22/2 e domenica 23/2 dopo le SS Messe, 'vendita piante' pro-Asilo.

Domenica 23/2 • ore 9.00 S. Messa con ragazzi e genitori di 4^a elementare per il 'bacio' del Vangelo, seconda tappa in vista della Prima Comunione.

- ore 10.45 S. Messa nel trigesimo di Mons. Lucio Bonora, sacerdote della nostra diocesi recentemente scomparso, grande studioso di San Pio X, che ha curato diverse pubblicazioni sul nostro Santo. Presiederà la S. Messa Mons. Tiziano Ghirelli, canonico della Basilica di San Pietro, amico personale di Mons. Lucio.

Lunedì 24/2 ore 20.30 al Santuario delle Cendrole, incontro sul Giubileo con Mons. A. Guidolin.

Mercoledì 26/2 ore 20.30 in Oratorio a Riese, incontro genitori e padrini dei Cresimandi di Riese e Spineda.

Giovedì 27/2 ore 20.30 incontro gruppo Caritas ad Altivole, sala don Martino.

Domenica 2/3 nel pomeriggio in Oratorio Festa di Carnevale.

Domenica 16/3 raccolta del ferro vecchio.

I ringraziamenti della Comunità Lautari



Gent.mo Don Giorgio, noi ragazzi della Comunità Lautari vogliamo ringraziare Lei e tutta la Sua Comunità Parrocchiale per averci dato la possibilità di poter essere presenti durante le vostre S. Messe, cercando, attraverso le nostre testimonianze di vita passata nella sofferenza e nell'emarginazione della droga, di trasmettere un messaggio di speranza, di solidarietà e di riscatto nei confronti della vita. Vogliamo inoltre esprimere la nostra volontà di continuare questo rapporto e di poter essere di aiuto per chiunque ne abbia bisogno. Rendiamo inoltre noto che, grazie alla vostra generosità, il 15-16/2 abbiamo raccolto € 1.855 che sono per noi un preziosissimo aiuto per il sostentamento della struttura, per l'acquisto di derrate alimentari, pagamento utenze domestiche, utensili per il giardinaggio, manutenzione della casa.

AVVISI PER SPINEDA

Registrati al bollettino settimanale su parrocchiarieseepiox.it

Lunedì 24/2 ore 20.30 a Cendrole, incontro sul Giubileo con Mons. A. Guidolin.

Mercoledì 26/2 ore 20.30 in Oratorio a Riese, incontro genitori e padrini dei Cresimandi di Riese e Spineda.

Giovedì 27/2 ore 20.30 incontro gruppo Caritas ad Altivole, sala don Martino.

Domenica 2 marzo dalle 15 alle 18, Festa di Carnevale in Oratorio, con musica, balli, giochi in compagnia, frittelle, sfilata e premiazione mascherine.

Domenica 16/3 raccolta del ferro vecchio.

Il ricavato dell'evento Panini Onti di sabato 15/2 è stato di € 1.313,80

Un 8 marzo speciale a Spineda

Sabato 8/3 per la Festa della Donna, i volontari "uomini" organizzano e preparano una **cena dedicata alle donne!** Alle 19 S. Messa e alle 20.15 cena in Oratorio. Iscrizioni a numero chiuso da Dalle Mule Onorio 335 7008845 e Zamprogno Gino 347 8945937 entro e non oltre lunedì 3 marzo, con quota di iscrizione di € 25.

